

Copia da Rispedire Firmata

MUNICIPALE

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MODENA E IL CORPO DELLE GUARDIE GIURATE ECOLOGICHE VOLONTARIE DELLA PROVINCIA DI MODENA (GEV) PER LA VIGILANZA AMBIENTALE

Ai sensi dell'art. 9 L.R. 23/89 e L.R. 26/93 applicativa della legge 266/91 secondo lo schema della deliberazione della Giunta Regionale n. 189/95,

FRA

il Comune di Modena (di seguito chiamato Comune), codice fiscale 00221940364 con sede in Modena via Scudari n.20 in persona del Dr. Franco Chiari in qualità di Dirigente Responsabile del Corpo Polizia Municipale;

E

il Corpo delle Guardie Giurate Ecologiche Volontarie della Provincia di Modena (che in seguito verrà chiamato Corpo GEV) con sede in Modena (MO) Via J. Barozzi n. 318 Codice Fiscale 94088160364, in persona del suo Legale Rappresentante e Presidente Provinciale pro-tempore Pettazzoni Paolo nato a Modena (MO) il 28/02/1956 e residente in Modena viale Gramsci n. 160 C.F. PTT PLA 56B28 F257 X;

SI CONVIENE E SI STIPULA quanto segue:

66828
30-5-2014
1.15 FAS 2

Art. 1 – FINALITA'

Salvaguardare l'ambiente, gli animali e la salute dei cittadini tramite un'azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente in generale ed, in particolare, a controllare la corretta manutenzione del verde, in relazione, ad esempio ed a titolo esemplificativo, allo sfalcio dei fossi, alla tenuta dei giardini e delle aree verdi in generale, sia di proprietà privata che di proprietà pubblica ed all'abbandono di rifiuti sul territorio.

Art. 2 – VIGILANZA

Alle Guardie Giurate Ecologiche Volontarie nominate dalla Provincia di Modena ed approvate con decreto prefettizio, in possesso dei requisiti dell'art. 138 del T.U. di Pubblica Sicurezza del R.D. n. 733/1931 E' AFFIDATA LA VIGILANZA AMBIENTALE con le finalità di cui all'art. 1 a norma degli artt. 3 e 6 della L.R. 23/89 nonché delle relative direttive regionali di attuazione, con le modalità e nei limiti delle proprie attribuzioni, in ordine a regolamenti comunali, ad ordinanze sindacali emanate ai sensi dell'art. 50 del Decreto Legislativo del 18/08/2000 n. 267, qualora le stesse comminino sanzioni amministrative pecuniarie e siano finalizzate alla tutela dell'ambiente e alla tutela e gestione degli animali.

Art. 3 - MODALITA' DELLA VIGILANZA

Il Corpo GEV svolgerà il servizio, come stabilito dal regolamento di servizio approvato dal Questore di Modena, ai sensi del R.D.L. 26.9.1935 n. 1952, non armate, di norma in coppia e in modo volontario e a titolo gratuito (esclusi i rimborsi spese vive), conseguentemente il servizio non darà luogo a costituzione di rapporto di lavoro.

Il Corpo GEV metterà a disposizione per lo svolgimento del servizio n. 25 incaricati, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23/89, in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche



necessarie allo svolgimento del servizio e coordinate dal responsabile GEV Pettazzoni Paolo.

Il Corpo GEV organizzerà la vigilanza sul territorio secondo le disposizioni concordate con il Comandante della Polizia Municipale ovvero con un suo delegato, che organizzerà e coordinerà i turni di servizio, indicando le situazioni ovvero le segnalazioni da verificare, nei limiti dell'attività del volontariato e per un monte ore complessivo annuo minimo pari a n. 300 ore.

Gli esiti dei sopralluoghi relativi ad ogni segnalazione, completi di documentazione fotografica, saranno riferiti e consegnati al responsabile pro tempore dell'ufficio Vigili di Quartiere, che provvederà ad inserire gli esiti nel sistema di rilevazione delle segnalazioni Rilfedeur. In caso di accertamenti di violazioni gli operatori del Corpo GEV redigeranno verbali che, consegnati all'ufficio di cui sopra, saranno inoltrati all'Ufficio Verbali della Polizia Municipale, secondo le procedure di legge (artt. 15 e 16 L.R. n. 2/77 e art. 32 L.R. 11/88) per i successivi adempimenti di legge ai sensi della L. 689/81.

Art. 4 - CORSO DI AGGIORNAMENTO

La Polizia Municipale organizzerà, se necessario, brevi corsi di aggiornamento per le Guardie GEV che parteciperanno alla vigilanza per approfondire la normativa vigente e le procedure di accertamento delle violazioni per permettere al Corpo GEV di svolgere un servizio efficiente.

Art. 5 - ONERI A CARICO DEL COMUNE EROGAZIONE CONTRIBUTO

Il Comune si impegna a fornire al Corpo GEV di Modena per lo svolgimento di quanto regolato dalla presente convenzione:

- 1) tutte le informazioni relative alla normativa vigente, anche mediante momenti formativi dedicati;
- 2) bollettini di c/c per l'oblazione delle sanzioni amministrative pecuniarie
- 3) Contributo per un importo massimo di € 2.000,00 a fronte di spese che il Corpo sosterrà per:

- organizzazione corso di aggiornamento;
- organizzazione del servizio;
- rimborso spese alle Guardie GEV in servizio per quanto riguarda il chilometraggio auto e dei pasti;
- assicurazione dei volontari in servizio;
- spese varie (telefoniche, postali, cancelleria) per organizzare il servizio oggetto della presente convenzione;
- spese generali di funzionamento imputate per la quota parte relativa al numero di Guardie impiegate.

Il Comune si impegna a rimborsare al Corpo GEV ogni spesa rientrante nell'elencazione del comma precedente, nei limiti della quota sopra stabilita e su presentazione di apposita documentazione giustificativa.

Eventuali spese oggettivamente non documentabili saranno rimborsate su presentazione di apposita dichiarazione rilasciata dal volontario, controfirmata dal Presidente del Corpo GEV.

Il contributo avverrà annualmente previa presentazione della documentazione giustificativa delle spese. Il Comune provvederà a rimborsare le spese non oltre 90 gg. dalla presentazione delle relative note. Non verranno rimborsate spese eccedenti il finanziamento sopra riportato di € 2.000,00.

Art. 6 - RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA



Annualmente il Corpo GEV presenterà un rapporto al Comune sull'attività svolta e consegnerà i fogli di servizio relativi.

Compete al responsabile del Comune la verifica dell'attuazione dell'attività svolta.

Il responsabile del Comune e quello del Corpo GEV vigileranno sullo svolgimento dell'attività, avendo cura di verificare che i volontari operino nel rispetto dei diritti e della dignità degli utenti.

Art. 7 - COPERTURA ASSICURATIVA

Il Corpo GEV garantisce che i volontari in servizio siano coperti da assicurazione infortunio e responsabilità civile verso terzi secondo quanto stabilito dall'art. 4 della Legge 11.8.1991 n. 266.

Art. 8 - MEZZI ED ATTREZZATURE

Per la realizzazione del servizio di vigilanza i volontari si avvarranno delle strutture e dei mezzi di seguito riportati: autovetture, radio, telefoni cellulari, carte, binocoli, divise, messe a disposizione dal Corpo GEV.

Art. 9 - DURATA ED EFFETTI

Ogni patto aggiunto o modificazione della presente convenzione deve essere approvata per iscritto da entrambe le parti.

La presente convenzione è riferita all'anno 2014.

Il Comune può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida scritta, per provata inadempienza da parte del Corpo GEV degli impegni previsti nei precedenti articoli, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dalle GEV fino al momento della diffida.

Il Corpo GEV può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida scritta, per provata inadempienza da parte dell'Amministrazione Comunale degli impegni previsti nei precedenti articoli che riguardino l'attività oggetto della presente convenzione ed in particolare per il mancato rimborso delle spese sostenute nei limiti previsti.

Art. 10 - ESENZIONE DALLE IMPOSTE

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della Legge n. 266/91.

IL PRESIDENTE PROVINCIALE



IL COMANDANTE DELLA POLIZIA MUNICIPALE



